



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA



Sistema Informativo Excelsior

Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti
delle province di Frosinone e Latina

ANNO 2021



Indagine continua di Unioncamere

**I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E
FORMATIVI DELLE IMPRESE ITALIANE
NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI**



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



L'indagine Excelsior è coordinata a livello nazionale da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Al riguardo, occorre sottolineare che i dati riferiti all'intero anno sono ottenuti dall'aggregazione di tutte le rilevazioni svolte nel corso dell'anno; dunque si tratta di esiti più robusti, in quanto ottenuti dall'elaborazione di un numero di interviste considerevolmente superiore. Peraltro, tale operazione smorza l'effetto della stagionalità che risulta molto evidente su alcune mensilità dell'indagine, come già evidenziato nei precedenti *report* prodotti dall'Osservatorio camerale.

Oltre ai bollettini realizzati da Unioncamere per le province di Frosinone Latina, che accompagnano il presente report con le relative tavole statistiche, il contributo all'analisi che Osserfare intende produrre è volto a cogliere i principali elementi discriminanti rispetto al mercato del lavoro così come emerso su scala nazionale e regionale, in modo da offrire ulteriori spunti di valutazione delle opportunità di impiego presso le imprese.

ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Su scala nazionale, gli ingressi previsti nell'anno 2021 sfiorano i 4 milioni e 640mila unità, di cui il 10% (457.630) nel Lazio. Il 14% del dato regionale, pari a 64 mila e 790 entrate previste, sono appannaggio delle province di Frosinone e Latina, pressoché in linea con la media del quadriennio precedente (15%). Dopo il crollo delle entrate programmate realizzatosi nel corso del 2020 a tutti i livelli territoriali, il confronto tendenziale mostra su scala nazionale il recupero pieno degli ingressi rispetto ai valori pre-covid; altrettanto in provincia di Latina. Diversamente, nel Lazio e nel frusinate tale recupero risulta parziale (rispettivamente la flessione si attesta al -5,4% e -10,5% rispetto al 2019).

Tab. 1 Serie storica entrate previste Frosinone, Latina, Lazio e Italia

	Frosinone	Latina	Lazio	Italia
2021	27.100	37.690	457.630	4.638.980
2020	21.120	27.920	338.370	3.242.310
2019	30.290	37.750	483.600	4.615.200
2018	28.690	39.110	444.440	4.553.980
Var. % 21-20	28,3	35,0	35,2	43,1
Var. % 20-19	-30,3	-26,0	-30,0	-29,7
Var. % 19-18	5,6	-3,5	8,8	1,3
Var. % 18-17	0,4	14,0	14,7	11,3
Var. % 21-19	-10,5	-0,2	-5,4	0,5

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Le entrate previste dalle imprese della provincia di Frosinone si attestano sulle 27mila unità, in significativa crescita rispetto all'anno precedente (21mila gli ingressi, +28,3% la variazione congiunturale), tuttavia, come già evidenziato, i valori risultano inferiori al periodo pre-covid.

In provincia di Latina, gli ingressi previsti sfiorano le 37mila e 700 unità, in altrettanto deciso rimbalzo in termini congiunturali (+35,0% rispetto all'anno 2020), riportando le entrate sugli stessi livelli del 2019, precedenti la pandemia.

L'andamento delle entrate previste nei diversi settori economici rende conto degli effetti asimmetrici sull'occupazione determinati dalla pandemia e dalle disposizioni restrittive adottate, che hanno penalizzato i settori più esposti alle misure di distanziamento (attività turistico-ricettive, nonché quelle culturali e ricreative) sia nel pieno della fase di crisi, che nel successivo recupero.

E' evidente, infatti, che in piena pandemia nel corso del 2020 le "perdite" delle attività terziarie siano risultate più accentuate a tutti i livelli territoriali, sebbene con impatti variabili nei diversi segmenti; anche nel 2021 i servizi rimangono ancora in area negativa rispetto ai valori pre-covid, mostrando un recupero parziale. Diversamente, la ripresa dell'industria risulta più accentuata, per un avanzo positivo rispetto ai valori pre-pandemici su scala nazionale e nella sola provincia di Latina.

Tab. 2 Lavoratori previsti in entrata nell'Industria e nei Servizi- Frosinone, Latina, Lazio e Italia

	Frosinone		Latina		Lazio		Italia	
	Industria	Servizi	Industria	Servizi	Industria	Servizi	Industria	Servizi
2021	10.990	16.110	10.820	26.870	78.050	379.580	1.322.280	3.316.700
2020	8.590	12.530	8.370	19.550	62.380	275.990	935.970	2.306.340
2019	12.560	17.730	10.710	27.050	82.810	400.790	1.277.300	3.337.900
2018	11.550	17.150	9.770	29.340	72.310	372.090	1.359.630	3.194.340
Var. % 21-20	27,9	28,6	29,3	37,4	25,1	37,5	41,3	43,8
Var. % 20-19	-31,6	-29,3	-21,8	-27,7	-24,7	-31,1	-26,7	-30,9
Var. % 19-18	8,7	3,4	9,6	-7,8	14,5	7,7	-6,1	4,5
Var. % 18-17	-4,9	4,4	4,6	17,5	6,2	16,5	14,0	10,2
Var. % 21-19	-12,5	-9,1	1,0	-0,7	-5,7	-5,3	3,5	-0,6

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

La disaggregazione dei segmenti industriali mostra dinamiche divergenti, con un fattore comune in entrambe le province di Frosinone e Latina rappresentato dalla significativa espansione dell'edilizia, grazie agli incentivi governativi per le ristrutturazioni; tali dinamiche si riscontrano anche su scala nazionale, peraltro con un'accentuazione più consistente (+14,1% la crescita delle previsioni di ingresso nell'edilizia).

Inoltre, in linea con le dinamiche nazionali, a Latina si registra la crescita degli ingressi nelle *utilities*, che beneficiano degli effetti positivi delle trasformazioni legate alla transizione ambientale nei comparti come l'energia e a gestione del ciclo dei rifiuti.

Tab. 3 Lavoratori previsti in entrata per settore di attività dell'Industria - Frosinone, Latina e Lazio

FROSINONE	2021	Var% 21-20	Var% 20-19	Var% 19-18	Var% 21-19	Composizione % 2021	Composizione % 2019
Entrate Totali	27.100	28,3	-30,3	5,6	-10,5	100,0	100,0
Entrate Industria	10.990	27,9	-31,6	8,7	-12,5	40,6	41,5
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	3.390	45,5	-42,3	6,3	-16,1	30,8	32,2
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	350	20,7	-21,6	-2,6	-5,4	3,2	2,9
Altre industrie	2.150	2,4	-32,7	-7,1	-31,1	19,6	24,8
Costruzioni	5.110	32,0	-23,1	25,4	1,6	46,5	40,0
LATINA	2021	Var% 21-20	Var% 20-19	Var% 19-18	Var% 21-19	Composizione % 2021	Composizione % 2019
Entrate Totali	37.690	35,0	-26,0	-3,5	-0,2	100,0	100,0
Entrate Industria	10.820	29,3	-21,8	9,6	1,0	28,7	28,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.660	76,6	-48,1	32,1	-8,3	15,3	16,9
Ind. fabbric. macchin., attrezzature e mezzi di trasporto	950	50,8	-41,1	27,4	-11,2	8,8	10,0
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	560	47,4	-20,8	14,3	16,7	5,2	4,5
Altre industrie	3.330	11,0	-9,4	-0,9	0,6	30,8	30,9
Costruzioni	4.330	26,2	-15,3	6,6	6,9	40,0	37,8
LAZIO	2021	Var% 21-20	Var% 20-19	Var% 19-18	Var% 21-19	Composizione % 2021	Composizione % 2019
Entrate Totali	457.630	35,2	-30,0	8,8	-5,4	100,0	100,0
Entrate Industria	78.050	25,1	-24,7	14,5	-5,7	17,1	17,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	5.920	3,1	-18,2	14,3	-15,7	7,6	8,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.480	21,3	-46,7	25,8	-35,4	1,9	2,8
Industrie del legno e del mobile	1.080	52,1	-41,8	8,9	-11,5	1,4	1,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1.640	23,3	-33,2	13,1	-17,6	2,1	2,4
Industrie dell'estrazione e lavorazione di minerali	1.550	37,2	-33,9	-11,9	-9,4	2,0	2,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3.290	52,3	-32,5	5,6	2,8	4,2	3,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	5.580	48,8	-40,5	11,7	-11,4	7,1	7,6
Ind. fabbric. macchin., attrezzature e mezzi di trasporto	6.310	42,1	-34,3	19,0	-6,7	8,1	8,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	2.960	18,4	-19,4	-5,2	-4,5	3,8	3,7
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	3.820	22,0	-19,1	-4,0	-1,3	4,9	4,7
Altre industrie manifatturiere	1.540	18,5	-28,6	-15,7	-15,4	2,0	2,2
Costruzioni	42.880	22,6	-19,7	21,8	-1,5	54,9	52,6

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Diversamente, per quanto attiene i *Servizi*, le cui dinamiche sono state più penalizzate dalla pandemia, la domanda di lavoro di alcuni segmenti risulta significativamente inferiore ai valori del 2019, come illustrato nella seguente tabella:

Tab. 4 Lavoratori previsti in entrata per settore di attività dei Servizi - Frosinone, Latina, Lazio e Italia

FROSINONE	2021	2020	2019	Var% 21-20	Var% 20-19	Var% 21-19	Composizione %	
							2021	2019
Entrate Totali	27.100	21.120	30.290	28,3	-30,3	-10,5	100,0	100,0
Entrate Servizi	16.110	12.530	17.730	28,6	-29,3	-9,1	59,4	58,5
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	3.810	3.060	4.190	24,5	-27,0	-9,1	14,1	13,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.260	1.770	3.300	84,2	-46,4	-1,2	12,0	10,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	620	630	780	-1,6	-19,2	-20,5	2,3	2,6
Servizi operativi di supporto imprese e persone	1.870	1.810	2.200	3,3	-17,7	-15,0	6,9	7,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.830	2.230	3.570	26,9	-37,5	-20,7	10,4	11,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1.840	1.460	1.690	26,0	-13,6	8,9	6,8	5,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	690	550	800	25,5	-31,3	-13,8	2,5	2,6
Altri servizi	1.200	1.030	1.190	16,5	-13,4	0,8	4,4	3,9
LATINA	2021	2020	2019	Var% 21-20	Var% 20-19	Var% 21-19	Composizione %	
							2021	2019
Entrate Totali	37.690	27.920	37.750	35,0	-26,0	-0,2	100,0	100,0
Entrate Servizi	26.870	19.550	27.050	37,4	-27,7	-0,7	71,3	71,7
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.590	5.050	6.980	30,5	-27,7	-5,6	17,5	18,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.020	5.150	7.870	55,7	-34,6	1,9	21,3	20,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	620	530	990	17,0	-46,5	-37,4	1,6	2,6
Servizi operativi di supporto imprese e persone	3.500	2.890	3.000	21,1	-3,7	16,7	9,3	7,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.930	2.450	3.180	19,6	-23,0	-7,9	7,8	8,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.030	1.270	1.770	59,8	-28,2	14,7	5,4	4,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1.780	1.340	1.790	32,8	-25,1	-0,6	4,7	4,7
Altri servizi	1.400	880	1.480	59,1	-40,5	-5,4	3,7	3,9
LAZIO	2021	2020	2019	Var% 21-20	Var% 20-19	Var% 21-19	Composizione %	
							2021	2019
Entrate Totali	457.630	338.370	483.600	35,2	-30,0	-5,4	100,0	100,0
Entrate Servizi	379.580	275.990	400.790	37,5	-31,1	-5,3	82,9	82,9
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	59.470	46.790	67.020	27,1	-30,2	-11,3	15,7	16,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	69.920	41.590	72.450	68,1	-42,6	-3,5	18,4	18,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	18.980	14.680	17.880	29,3	-17,9	6,2	5,0	4,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22.350	22.090	28.620	1,2	-22,8	-21,9	5,9	7,1
Servizi operativi di supporto imprese e persone	66.830	58.930	85.100	13,4	-30,8	-21,5	17,6	21,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	33.210	25.850	40.280	28,5	-35,8	-17,6	8,7	10,1
Servizi finanziari e assicurativi	7.610	4.620	5.770	64,7	-19,9	31,9	2,0	1,4
Servizi dei media e della comunicazione	41.030	14.430	20.660	184,3	-30,2	98,6	10,8	5,2
Istruzione e servizi formativi privati	10.840	8.430	12.490	28,6	-32,5	-13,2	2,9	3,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	29.630	23.590	26.360	25,6	-10,5	12,4	7,8	6,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	19.740	14.990	24.160	31,7	-38,0	-18,3	5,2	6,0

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

In particolare, ciò avviene per:

- le attività *commerciali*, le cui entrate previste si ridimensionano del 9% a Frosinone e del 6% a Latina rispetto alle entrate previste nel corso del 2019, fortemente condizionate da una modesta ripresa del livello dei consumi, che si mantiene distante dai valori e dalle abitudini di spesa precedenti la pandemia. D'altronde, in tale segmento la filiera dell'abbigliamento risulta ancora fortemente penalizzata; altrettanto, le limitazioni alla mobilità hanno ridotto le presenze negli uffici, oltre che i flussi turistici, con effetti depressivi sulle attività commerciali;

- i *Servizi avanzati di supporto alle imprese* (aggregato che comprende le attività di consulenza aziendale nonché le attività professionali, scientifiche e tecniche) per i quali mancano all'appello 1/5 degli ingressi nel frusinate e nel Lazio, mentre in terra pontina la flessione rispetto ai valori pre-covid sfiora il 40%. Al riguardo, fa da contraltare la *performance* molto positiva in termini di demografia imprenditoriale, atteso che nel corso del 2021 tali segmenti hanno mostrato un crescita significativa nettamente superiore ai valori pre-pandemici a tutti i livelli territoriali;
- il segmento dei *Trasporti e logistica* che in entrambe le province perde quota (rispettivamente gli ingressi previsti si riducono di 1/5 a Frosinone e dell'8% a Latina), come avviene anche su scala regionale (-17,6%) e, in misura più contenuta, a livello nazionale (-2,8%);
- il recupero del segmento *turistico-ricettivo*, seppur non esaustivo rispetto ai valori pre-pandemici; al riguardo, secondo l'ufficio studi di Confcommercio¹: *"...sono ancora molto penalizzate le spese per il tempo libero, la socialità e la convivialità, i viaggi, le vacanze e la mobilità; peraltro, è venuto meno anche l'importante contributo della componente estera a causa delle limitazioni alla mobilità internazionale... Dunque, le variazioni più ampie dell'indice dei consumi continuano a registrarsi per la domanda legata al turismo e alla fruizione del tempo libero. Per questi settori il deficit rispetto al 2019 si mantiene, comunque superiore alle due cifre (-28,8%)"*;
- la crescita delle previsioni di ingresso della *Sanità e assistenza privata* condivisa da tutti i territori, in coerenza con la maggiore domanda di tali servizi.

LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Nella prima fase della pandemia il ricorso alla CIG ed il blocco dei licenziamenti hanno permesso di limitare la perdita di posti di lavoro, risultando più penalizzate **le posizioni a termine, che hanno subito un brusco ridimensionamento**, e i lavoratori autonomi. Nella fase successiva, **il recupero progressivo dell'occupazione si è realizzato in gran parte per le forme contrattuali più flessibili** e in misura più accentuata nei settori caratterizzati dalla stagionalità, come le attività turistico-ricettive.

¹ Ufficio Studi Confcommercio: "Nota di aggiornamento sui consumi delle famiglie e le spese obbligate", Agosto 2021 e "Congiuntura Pil mensile, ICC e Prezzi", Febbraio 2022

Le stime Istat² relative all'indagine continua sulle Forze di Lavoro attestano come negli ultimi mesi del 2021 il mercato del lavoro abbia perso *sprint* e confermano che la **componente dei contratti a termine ha spiegato circa i ¾ delle nuove posizioni dipendenti** riferite agli ultimi dodici mesi; d'altronde, le incertezze socio-economiche, riacuitesi nell'ultimo trimestre dell'anno appena concluso, hanno chiaramente influito sulle scelte di assunzione in un crescendo di criticità legate al riaccendersi dell'inflazione, alla corsa dei costi di materie prime gas ed energia, nonché ai ritardi nelle forniture ed alle ulteriori restrizioni connesse alla pademia.

Tab. 5 Occupati secondo la posizione professionale e il carattere dell'occupazione- Italia (v.a. in migliaia)

Posizione professionale	Carattere occupazione	Dic-2020	Dic-2021	Var. ass. dic'21/dic'20	Var. % dic'21/dic'20	Peso % Dic 2020	Peso % Dic 2021
dipendenti	tempo determinato	2.643	3.077	434	16,4%	15,3%	17,2%
	tempo indeterminato	14.639	14.795	157	1,1%	84,7%	82,8%
	totale	17.282	17.872	590	3,4%	77,8%	78,6%
indipendenti		4.924	4.873	-50	-1,0%	22,2%	21,4%
TOTALE		22.206	22.746	540	2,4%	100,0%	100,0%

Fonte: Istat, Indagine Forze di Lavoro

Come già sottolineato, secondo l'Istat *“il recupero dell'occupazione avvenuto nel 2021 ha interessato soprattutto le posizioni lavorative dipendenti a termine (+280 mila, +10,7%) e in circa sei casi su dieci hanno svolto lavori di durata pari o inferiore ai sei mesi³; i dipendenti a tempo indeterminato in media annua hanno registrato una sostanziale stabilità e lavoratori autonomi un ulteriore calo (-105 mila, -2,1% in un anno). La crescita ha coinvolto il lavoro a tempo pieno (+88 mila, +0,5%), ma soprattutto quello a tempo parziale (+81 mila, +2,0%)”*.

Passando all'indagine *Excelsior*, nel 2021 le previsioni di ingresso formulate dalle imprese confermano le indicazioni dell'Istat:

- in entrambe le province il recupero seppur parziale dell'**occupazione dipendente rispetto ai valori pre-pandemici è ottenuto dalla componente a tempo determinato (+1,3% a Latina e +5,8% a Frosinone);**
- **il peso dei contratti a tempo indeterminato perde quasi 3 punti percentuali a Latina e 6,6 punti percentuali a Frosinone;**

Inoltre, crescono significativamente le forme contrattuali più flessibili (contratti di collaborazione coordinata e continuativa e altre tipologie non alle dipendenze), come illustrato nella tabella seguente:

² Istat: Statistiche Flash “Occupati e disoccupati”, Dicembre 2021

³ Istat: “Il mercato del Lavoro del lavoro”, Marzo 2022

Tab. 6 Serie storica entrate previste secondo le tipologie contrattuali – Frosinone e Latina

Anno	Entrate previste	Personale Dipendente	di cui			Personale non dipendente	di cui		
			a tempo indet.	a tempo determ.	Altri contratti dip.		in sommini- strazione	Collab. coord.e cont.vi	altri lavoratori non dip.
LATINA									
2021	37.690	32.376	5.616	23.368	3.392	5.314	2.356	675	2.301
2020	27.920	23.564	4.132	17.059	2.373	4.356	2.289	698	1.340
2019	37.750	33.296	6.720	23.065	3.511	4.455	2.567	415	1.472
Var % 21-20	35,0%	37,4%	35,9%	37,0%	42,9%	22,0%	2,9%	-3,3%	71,7%
Var % 21-19	-0,2%	-2,8%	-16,4%	1,3%	-3,4%	19,3%	-8,2%	62,5%	56,3%
Var % 20-19	-26,0%	-29,2%	-38,5%	-26,0%	-32,4%	-2,2%	-10,8%	68,1%	-9,0%
Peso % 2021	100%	85,9%	14,9%	62,0%	9,0%	14,1%	6,3%	1,8%	6,1%
Peso % 2020	100%	84,4%	14,8%	61,1%	8,5%	15,6%	8,2%	2,5%	4,8%
Peso % 2019	100%	88,2%	17,8%	61,1%	9,3%	11,8%	6,8%	1,1%	3,9%
FROSINONE									
2021	27.100	23.116	5.447	16.179	1.518	3.984	1.978	461	1.545
2020	21.120	17.107	4.773	10.940	1.373	4.013	2.661	570	781
2019	30.290	25.141	8.087	15.296	1.757	5.149	3.756	303	1.060
Var % 21-20	28,3%	35,1%	14,1%	47,9%	10,5%	-0,7%	-25,7%	-19,2%	97,7%
Var % 21-19	-10,5%	-8,1%	-32,6%	5,8%	-13,6%	-22,6%	-47,3%	52,1%	45,7%
Var % 20-19	-30,3%	-32,0%	-41,0%	-28,5%	-21,9%	-22,1%	-29,1%	88,3%	-26,3%
Peso % 2021	100%	85,3%	20,1%	59,7%	5,6%	14,7%	7,3%	1,7%	5,7%
Peso % 2020	100%	81,0%	22,6%	51,8%	6,5%	19,0%	12,6%	2,7%	3,7%
Peso % 2019	100%	83,0%	26,7%	50,5%	5,8%	17,0%	12,4%	1,0%	3,5%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

LE FIGURE PROFESSIONALI

Nel corso del 2021, per quanto riguarda le figure professionali, la quota delle entrate previste destinata a dirigenti, specialisti e tecnici (cosiddette figure “*high skill*”⁴) è pari al 13,7% a Frosinone ed all’11,7% a Latina (entrambe in leggera crescita rispetto al 2019). Le opportunità nel Lazio destinate ai profili più elevati si attestano al 27,4% degli ingressi, con un avanzo più consistente rispetto al periodo pre-covid; su scala nazionale la quota è pari al 19,5% e risulta pressoché invariata.

La richiesta dei profili “*medium skill*”⁵ mostra valori inferiori all’analogo pre-covid per la sola provincia di Latina (41,5%, a fronte del 44,1% riferito al 2019), mentre per le altre aggregazioni territoriali non si rilevano scostamenti significativi.

Di seguito la tabella riepilogativa con riferimento alle entrate previste per grande gruppo professionale :

Tab. 7 Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

	Frosinone			Latina			Lazio			Italia		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
TOTALE	100,0											
Dirigenti, impiegati con elevata	12,9	14,5	13,7	11,3	11,5	11,7	24,4	26,5	27,4	19,9	20,4	19,5
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	3,7	4,9	4,5	2,9	3,3	3,3	8,5	10,1	9,8	5,9	6,4	6,0
3 Professioni tecniche	9,1	9,5	9,1	8,3	8,1	8,3	15,7	16,2	17,3	13,7	13,8	13,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	29,9	27,1	30,8	44,1	40,5	41,5	35,5	33,6	35,5	37,9	35,2	36,8
4 Impiegati	6,2	4,8	5,5	6,6	5,7	5,2	10,3	9,8	9,6	9,3	8,5	8,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	23,8	22,3	25,3	37,5	34,8	36,2	25,1	23,8	25,9	28,6	26,6	28,7
Operai specializzati e conduttori di	42,3	45,1	45,1	29,5	33,2	30,7	21,5	22,1	20,4	27,4	30,0	29,7
6 Operai specializzati	22,7	26,8	26,5	17,0	18,0	16,9	11,3	12,9	12,3	14,1	16,3	15,8
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	19,6	18,3	18,7	12,5	15,2	13,8	10,2	9,3	8,1	13,3	13,7	13,9
Professioni non qualificate	14,9	13,3	10,4	15,1	14,9	16,1	18,7	17,7	16,7	14,8	14,4	14,0

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Inoltre, per quanto attiene gli “*Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine*”, si conferma nettamente superiore in provincia di Frosinone il fabbisogno previsto per il 2021 (45,1% la quota); segue a distanza significativa, il territorio pontino (30,7%).

⁴ Il gruppo professionale *Excelsior* delle figure “*high skill*” comprende le professioni della classificazione Istat CP 2011 dei “Dirigenti”, “Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione” e “Professioni tecniche”.

⁵ Il gruppo professionale *Excelsior* delle figure “*medium skill*” comprende le professioni della classificazione Istat CP 2011 degli “Impiegati” e delle “Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”.

LE DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO

Si attesta rispettivamente al **29,5%** e al **33,7%** la **quota delle figure professionali ritenute dalle imprese del frusinate e pontine difficili da reperire, risultando superiori di quasi 10 punti percentuali rispetto al periodo pre-covid**. Le criticità crescono anche su scala regionale e nazionale (rispettivamente si attestano al 25,9% e 32,2% le relative quote di *mismatch* tra domanda e offerta), sebbene il differenziale risulti intorno ai 5 punti percentuali in più rispetto al 2019.

Tab. 8 Entrate di difficile reperimento (%) Serie storica Frosinone, Latina, Lazio e Italia

Difficoltà di reperimento	2018	2019	2020	2021
Frosinone	20,8	20,6	25,7	29,5
Latina	23,0	23,3	25,7	33,7
Lazio	21,3	21,0	24,4	25,9
Italia	26,3	26,4	29,7	32,2

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

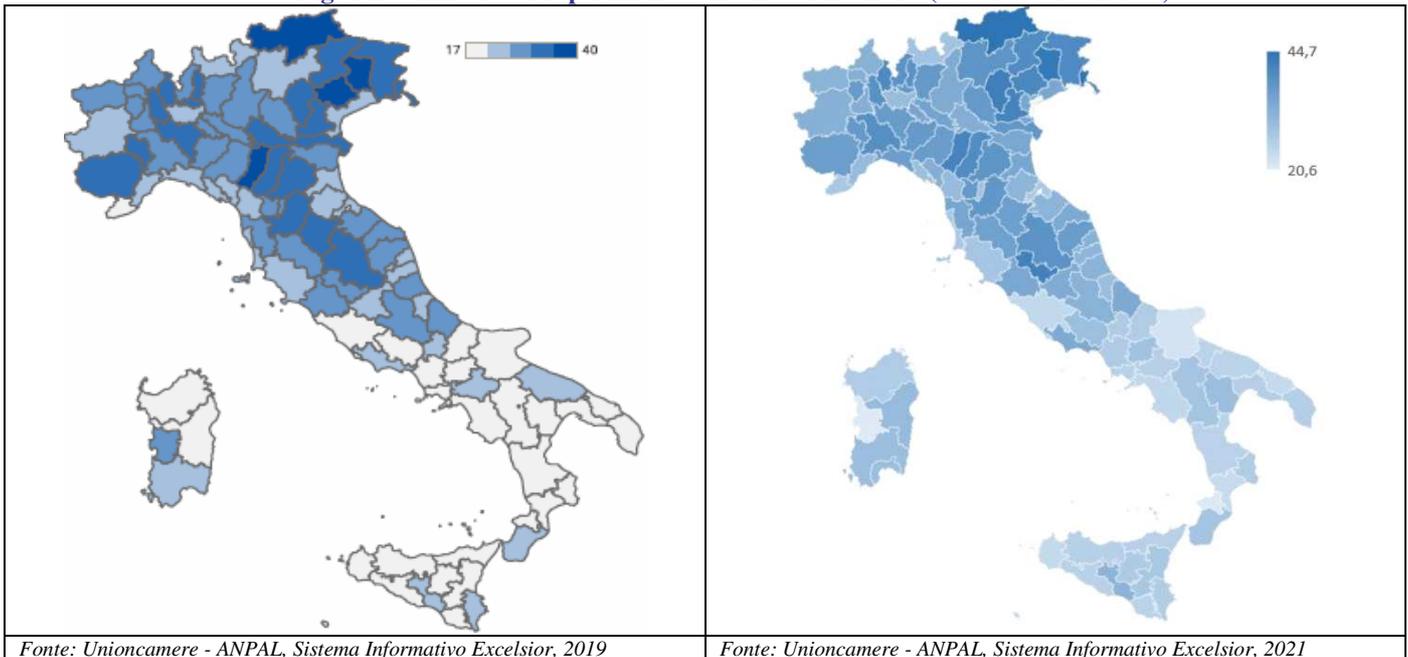
D'altronde, la crescente accentuazione delle criticità da parte delle imprese nell'individuare i profili idonei, non è un problema esclusivo del mercato del lavoro italiano e ha avuto un effetto asimmetrico sui diversi settori di attività in funzione delle diverse fasi di riaperture condizionate dall'evolversi della pandemia. Infatti, secondo l'analisi a cura di Unioncamere e Anpal⁶: *".... Da un lato, è abbastanza normale che le imprese che hanno conservato i rapporti di lavoro ("hoarded labour", cioè la tendenza da parte delle imprese a trattenere manodopera inutilizzata o sottoutilizzata) nonostante la crisi, nella fase di ripresa realizzino un numero limitato di assunzioni perché sono in grado di assecondare la maggiore domanda aumentando le ore lavorate degli occupati. Viceversa, le imprese che durante la recessione hanno ridotto gli organici si ritrovano nella condizione di dovere aumentare le assunzioni in tempi rapidi. Per queste imprese il compito non è semplice proprio perché l'inversione del ciclo legata alle riaperture è molto più veloce rispetto a quanto accade nelle normali fasi di ripresa. La riattivazione in tempi rapidi di settori che hanno sperimentato forti limitazioni e situazioni critiche per il proseguimento dell'attività è un processo che può andare incontro a limiti di carattere organizzativo. In alcuni casi è necessario ricostruire gli staff; d'altra parte, se tutte le imprese dello stesso settore riprendono ad assumere contemporaneamente personale con professionalità specifiche è verosimile che ne possano derivare problemi di reperimento di mano*

⁶ "La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2021" a cura di Unioncamere e Anpal

d'opera. Se questo poi accade in un contesto in cui alcuni segmenti della popolazione si sono allontanati dal mercato del lavoro, confluendo nell'area dell'inattività, le difficoltà di reperimento possono anche accentuarsi. E' quindi possibile che le riaperture si confrontino con problemi di strozzature dal lato dell'offerta di lavoro, un tema sul quale si è concentrata l'attenzione nel corso del 2021 in molti Paesi".

Nei cartogrammi seguenti è riportato il confronto rispetto all'ultimo periodo pre-pandemico (2019) delle entrate programmate di difficile reperimento su scala provinciale:

Fig. 1 La difficoltà di reperimento a livello territoriale (% sul totale entrate)



Le indicazioni delle imprese riferite alla difficoltà di individuare i profili in linea con il fabbisogno dei propri organici disaggregate in funzione dei principali gruppi professionali richiedono un'analisi più approfondita nelle due province, con le uniche eccezioni di seguito riportate che risultano in linea con le dinamiche nazionali:

- la prima riferita alle professioni più qualificate (High skill), per le quali il reclutamento risulta con maggiore frequenza più complesso, posizionandosi oltre il 30% a tutti i livelli territoriali;
- la seconda relativa alla flessione gli ingressi per le figure impiegatizie e le professioni commerciali, circostanza attribuibile in parte agli impatti asimmetrici della pandemia, che ha penalizzato le professioni esecutive soprattutto nel commercio, come già evidenziato in precedenza;
- la terza riferita alla flessione delle professioni non qualificate (con l'unica esclusione di Latina, che vede aumentare la richiesta), che può parzialmente attribuirsi alle maggiori competenze richieste dalle imprese in termini di innovazione tecnologica e dei processi.

In provincia di Frosinone, il confronto rispetto al 2019 mostra come, a fronte di minori ingressi (-10,5%), **le entrate di difficile reperimento nel corso del 2021 sono cresciute di circa ¼.**

Tab. 9 Entrate di difficile reperimento (%) per grandi gruppi professionali – Frosinone

Frosinone	Entrate previste		differenza entrate previste		difficoltà reperimento %		Entrate di difficile reperimento (v.a.)		Differenza entrate di difficile reperimento		Difficoltà di reperimento	
	2019	2021	v.a.	%	2019	2021	2019	2021	v.a.	%	Lazio	Italia
											%	%
TOTALE	30.290	27.100	-3.190	-10,5	20,6	29,0	6.240	7.859	1.619	26,0	25,9	32,2
Dirigenti, impiegati con elevata	3.920	3.710	-210	-5,4	33,4	39,6	1.309	1.469	160	12,2	30,8	40,0
1 Dirigenti	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	44,5	42
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.130	1.220	90	8,0	41,3	41,2	467	503	36	7,7	28,0	37,0
3 Professioni tecniche	2.760	2.480	-280	-10,1	30,2	38,9	834	965	131	15,7	32,1	41,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	9.060	8.340	-720	-7,9	17,5	25,2	1.586	2.102	516	32,6	23,1	26,9
4 Impiegati	1.870	1.490	-380	-20,3	14,3	18,6	267	277	10	3,6	16,7	19,5
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.200	6.850	-350	-4,9	18,4	26,6	1.325	1.822	497	37,5	25,5	29,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	12.810	12.230	-580	-4,5	22,0	33,7	2.818	4.122	1.303	46,2	35,4	40,8
6 Operai specializzati	6.880	7.170	290	4,2	14,8	39,1	1.018	2.803	1.785	175,3	39,7	46,0
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	5.930	5.060	-870	-14,7	18,7	26,1	1.109	1.321	212	19,1	28,9	34,9
Professioni non qualificate	4.500	2.810	-1.690	-37,6	11,6	10,1	522	284	-238	-45,6	12,1	17,3

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Inoltre, nel corso del 2021, le **difficoltà di reperimento crescono notevolmente per le professioni più operative e direttamente coinvolte nei processi produttivi**, come gli operai; **in particolar modo ciò avviene per le figure specializzate** (il *mismatch* sale al 39,1%, dal 14,8% del 2019), **per le quali la domanda è risultata superiore ai valori pre-covid** (+4,2% le entrate previste). Tale circostanza è evidente anche su scala nazionale e, come sottolineato da Unioncamere⁷: “...La crescente domanda per questo tipo di figure e le conseguenti frizioni legate alla mancanza di candidati con adeguate caratteristiche disponibili sul mercato ha un evidente riscontro settoriale nell’aumento degli ingressi previsti nelle costruzioni, così come in altre filiere strategiche del manifatturiero, come la mecatronica”.

⁷ “La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2021” a cura di Unioncamere e Anpal

Con riferimento alla provincia di Latina, a fronte del pieno recupero degli ingressi previsti rispetto ai valori pre-covid (-0,2%), **le entrate di difficile reperimento nel corso del 2021 sono cresciute del 44%.**

Tab. 10 Entrate di difficile reperimento (%) per grandi gruppi professionali - Latina

Latina	Entrate previste		differenza entrate previste		difficoltà reperimento %		Entrate di difficile reperimento (v.a.)		Differenza entrate di difficile reperimento		Difficoltà di reperimento	
	2019	2021	v.a.	%	2019	2021	2019	2021	v.a.	%	Lazio	Italia
											%	%
TOTALE	37.750	37.690	-60	-0,2	23,3	33,7	8.796	12.702	3.906	44,4	25,9	32,2
Dirigenti, impiegati con elevata	4.260	4.400	140	3,3	37,5	38,9	1.598	1.712	114	7,1	30,8	40,0
1 Dirigenti	---	40	---	---	---	38,1	---	---	---	---	44,5	42
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.080	1.250	170	15,7	41,4	36,0	447	450	3	0,6	28,0	37,0
3 Professioni tecniche	3.140	3.110	-30	-1,0	36,4	40,1	1.143	1.247	104	9,1	32,1	41,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	16.660	15.630	-1.030	-6,2	18,9	35,3	3.149	5.517	2.369	75,2	23,1	26,9
4 Impiegati	2.490	1.960	-530	-21,3	19,3	18,2	481	357	-124	-25,8	16,7	19,5
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	14.160	13.660	-500	-3,5	18,9	37,8	2.676	5.163	2.487	92,9	25,5	29,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	11.140	11.580	440	3,9	31,5	38,7	3.509	4.481	972	27,7	35,4	40,8
6 Operai specializzati	6.430	6.370	-60	-0,9	32,7	42,3	2.103	2.695	592	28,2	39,7	46,0
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	4.710	5.210	500	10,6	29,8	34,4	1.404	1.792	389	27,7	28,9	34,9
Professioni non qualificate	5.700	6.080	380	6,7	9,4	16,4	536	997	461	86,1	12,1	17,3

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Inoltre, il *mismatch* riferito alle *professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi* rimbalza al 37,8% delle figure previste in entrata; tale evidenza si sostanzia in una crescita del 93% delle entrate previste per le quali le aziende lamentano criticità nel reclutamento, nonostante la leggera flessione degli ingressi complessivi riferiti a tali figure. **In particolare quasi la metà degli Addetti alla ristorazione (a fronte del 18,4% del 2019) risulta introvabile; il che non trova altrettanta evidenza su scala territoriale** (nel Lazio la quota si arresta al 27,2%, a Frosinone al 24,9%, in Italia al di sotto del 40%).

Al riguardo, le continue incertezze legate alla interruzioni delle attività economiche del settore *Horeca* (alberghi, ristoranti e bar) verificatesi in questi due anni di pandemia hanno probabilmente dirottato le persone in cerca di lavoro a candidarsi per altri segmenti di attività; tuttavia il fenomeno risulta più accentuato in provincia di Latina.

Inoltre, nel corso del 2021, si accentuano anche a Latina le difficoltà di reperimento delle figure degli operai; **in particolar modo ciò avviene per le figure specializzate** (il *mismatch* sale al 42,3%, dal già significativo 32,7% del 2019), per le quali la domanda è risultata pressoché in linea con i valori pre-covid (-0,9% le entrate previste).

I TITOLI DI STUDIO E LE DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO

La quota di assunzioni destinata a personale laureato nelle province di Frosinone e Latina si attesta rispettivamente al 10,2% e all'8,1%; in particolare nell'area pontina si registra una costante crescita nell'ultimo quadriennio.

Tab. 11 Entrate per titolo di studio. Serie storica Frosinone, Latina, Lazio e Italia

TITOLI DI STUDIO	Entrate previste (v.a.) 2021	di cui %	Entrate previste (%)		
			2020	2019	2018
FROSINONE					
TOTALE	27.100	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	2.760	10,2	10,9	9,0	10,6
Istruzione tecnica superiore (ITS)	470	1,7	2,9	n.d.	n.d.
Livello secondario e post-secondario	8.880	32,8	32,6	32,3	34,8
Qualifica di formaz. o diploma prof.le	6.590	24,3	26,6	31,2	30,4
Nessuna formazione specifica	8.400	31,0	27,1	27,5	24,3
LATINA					
TOTALE	37.690	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	3.050	8,1	7,3	7,5	5,8
Istruzione tecnica superiore (ITS)	320	0,8	1,4	n.d.	n.d.
Livello secondario e post-secondario	10.690	28,4	34,7	33,4	33,9
Qualifica di formaz. o diploma prof.le	10.290	27,3	28,1	32,0	34,1
Nessuna formazione specifica	13.350	35,4	28,5	27,2	26,3
LAZIO					
TOTALE	457.630		100,0	100,0	100,0
Livello universitario	81.000	17,7	18,1	16,2	16,0
Istruzione tecnica superiore (ITS)	5.960	1,3	2,8	n.d.	n.d.
Livello secondario e post-secondario	162.110	35,4	37,2	37,2	37,5
Qualifica di formaz. o diploma prof.le	85.910	18,8	21,7	26,6	27,1
Nessuna formazione specifica	122.640	26,8	20,2	20,1	19,4
ITALIA					
TOTALE	4.638.980	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	634.360	13,7	14,1	12,8	12,1
Istruzione tecnica superiore (ITS)	69.580	1,5	2,6	n.d.	n.d.
Livello secondario e post-secondario	1.438.610	31,0	34,8	34,9	35,0
Qualifica di formaz. o diploma prof.le	1.099.240	23,7	25,2	29,9	31,1
Nessuna formazione specifica	1.397.190	30,1	23,4	22,4	21,8

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Nel Lazio e su scala nazionale la richiesta di tali titoli di studio è riferibile rispettivamente al 17,7% ed al 13,7% dei flussi in ingresso. I posti riservati a diplomati provenienti da istituti secondari superiori spiegano il 32,8% delle assunzioni previste a Frosinone ed il 28,4% a Latina.

Sempre in termini di Il confronto territoriale è di seguito rappresentata la serie storica del *mismatch* riferito ai diversi titoli di studio:

Tab. 12 Entrate di difficile reperimento (%) per titolo di studio - Serie storica Frosinone, Latina, Lazio e Italia

Titolo di studio	Frosinone			Latina			Lazio			Italia		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019
Totale	29,5	25,7	20,6	33,7	25,7	23,3	25,9	24,4	21,0	32,2	29,7	26,4
Livello Universitario	36,5	37,0	34,4	35,7	34,7	32,2	31,1	32,7	29,8	37,9	36,5	35,2
Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	48,1	64,7	n.d.	57,1	55,8	n.d.	41,4	40,3	n.d.	49,3	49,2	n.d.
Livello secondario e post secondario	27,8	21,0	21,1	30,7	29,4	25,9	23,6	23,6	20,6	31,0	28,1	25,5
Qualifica di formazione o diploma professionale	35,9	26,5	21,6	51,4	25,6	23,3	33,7	22,2	21,2	38,8	33,2	29,1
Nessuna formazione specifica	22,7	21,9	14,2	21,5	17,5	17,5	19,2	18,5	14,3	33,6	29,5	19,0

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

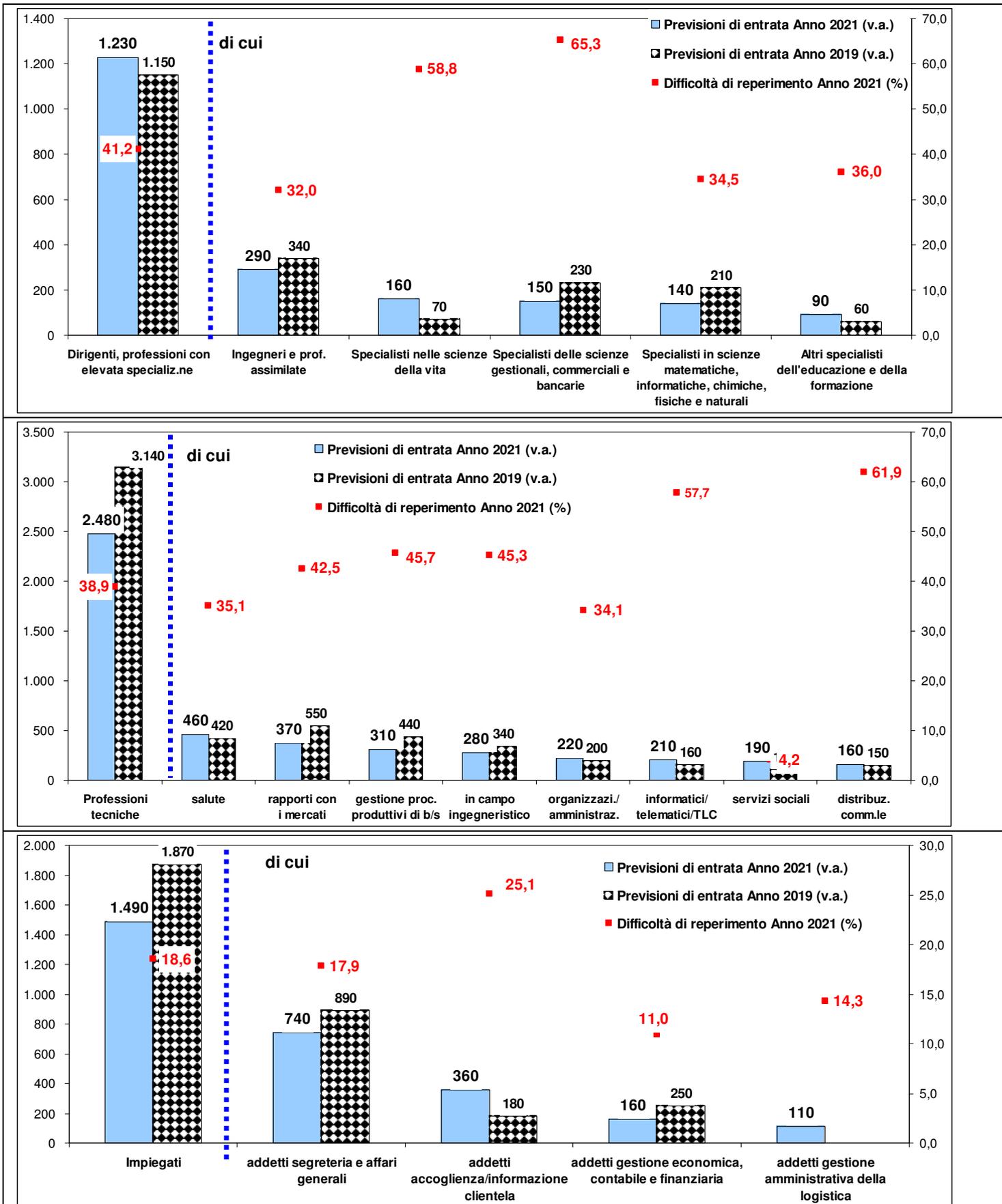
I profili in uscita più difficili da reperire sono quelli provenienti dagli Istituti tecnici superiori; al riguardo Unioncamere evidenzia⁸ che: “... Nel 2021 le entrate programmate di figure in uscita da percorsi ITS sono pari a circa 70mila unità e rappresentano l'1,5% della domanda delle imprese. I principali indirizzi di studio richiesti sono quello riguardante le nuove tecnologie per il made in Italy – meccanica (18 mila ingressi), tecnologie innovative per i beni e le attività culturali (17 mila), e tecnologie dell'informazione e della comunicazione (11 mila entrate). Pur in presenza di una significativa richiesta sul mercato, i giovani diplomati che conseguono attualmente un titolo ITS sono ancora in numero ridotto”. Al riguardo, la quota si attesta all'1,7% a Frosinone, di cui il 30% riferito alla meccanica; mentre a Latina tali profili rappresentano lo 0,8% della domanda delle imprese.

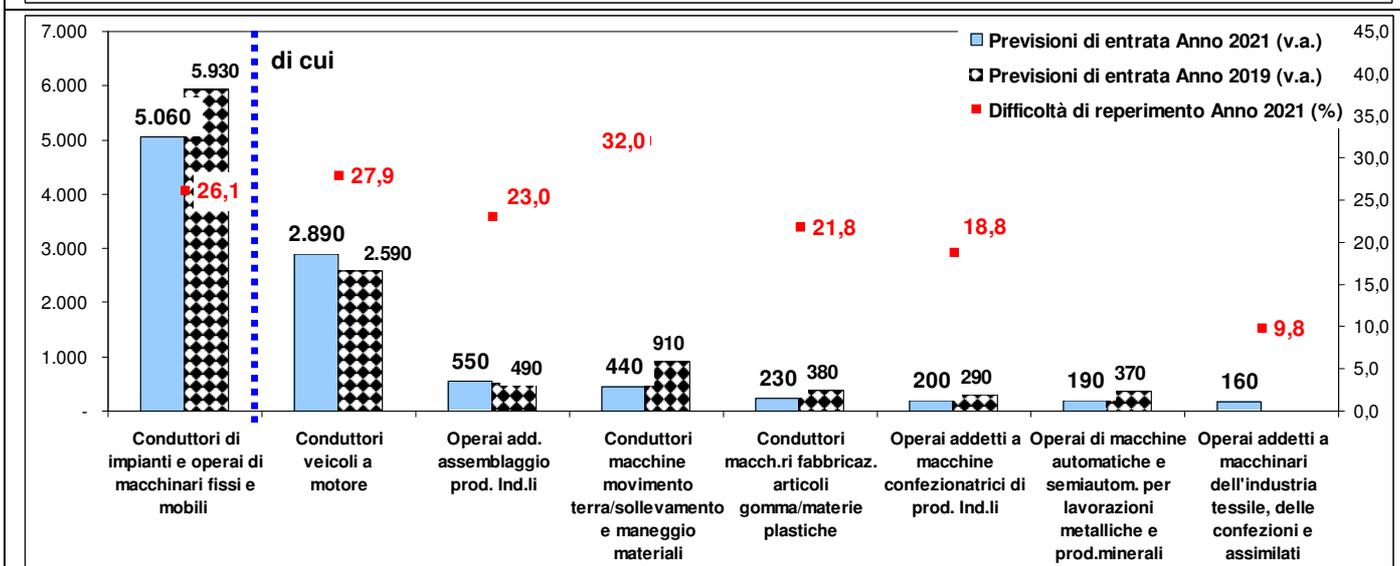
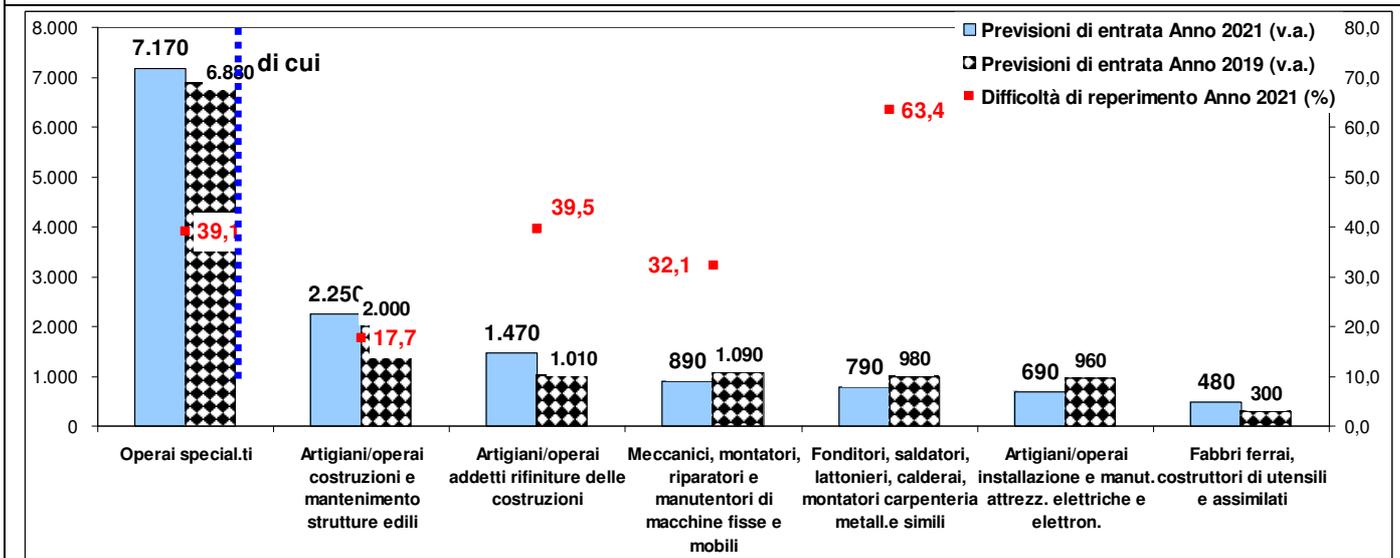
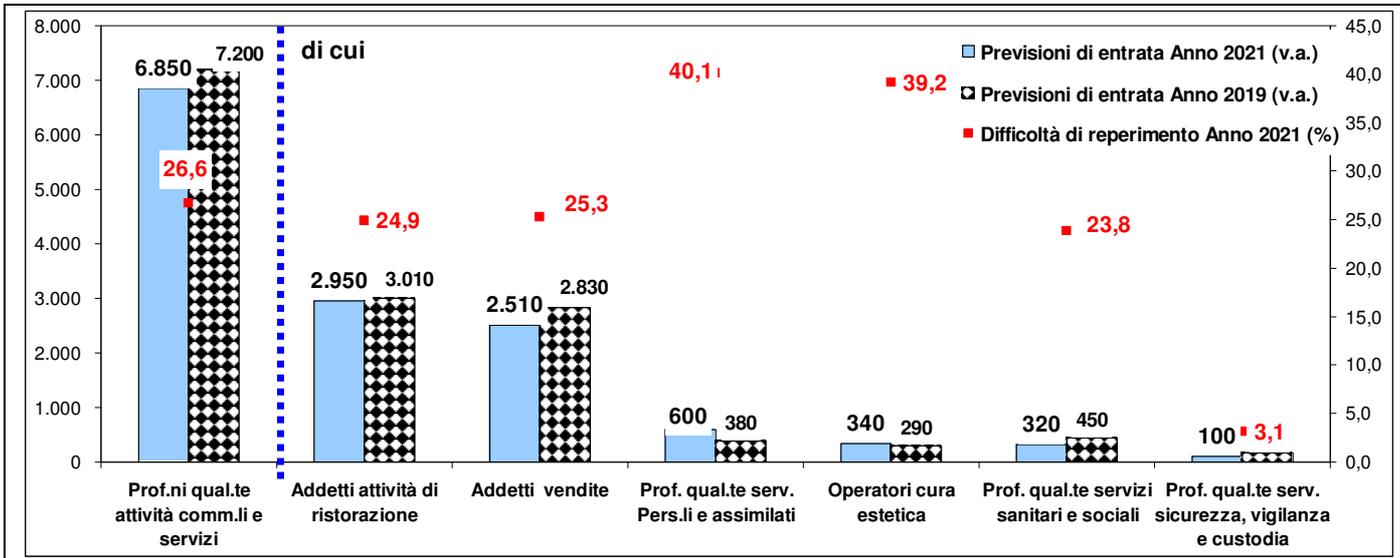
In un quadro complessivo che vede aumentare il *mismatch* per tutti i livelli di studio, il differenziale più significativo rispetto al periodo pre-covid è riferibile alle qualifiche /diplomi professionali: a Latina dal 23,3% la quota rimbalza al 51,4%, mentre a Frosinone dal 21,6% sale al 35,9%.

⁸ “La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2021” a cura di Unioncamere e Anpal

Di seguito sono espone le graduatorie riferite alle professioni più richieste a Frosinone e a Latina per gruppo professionale:

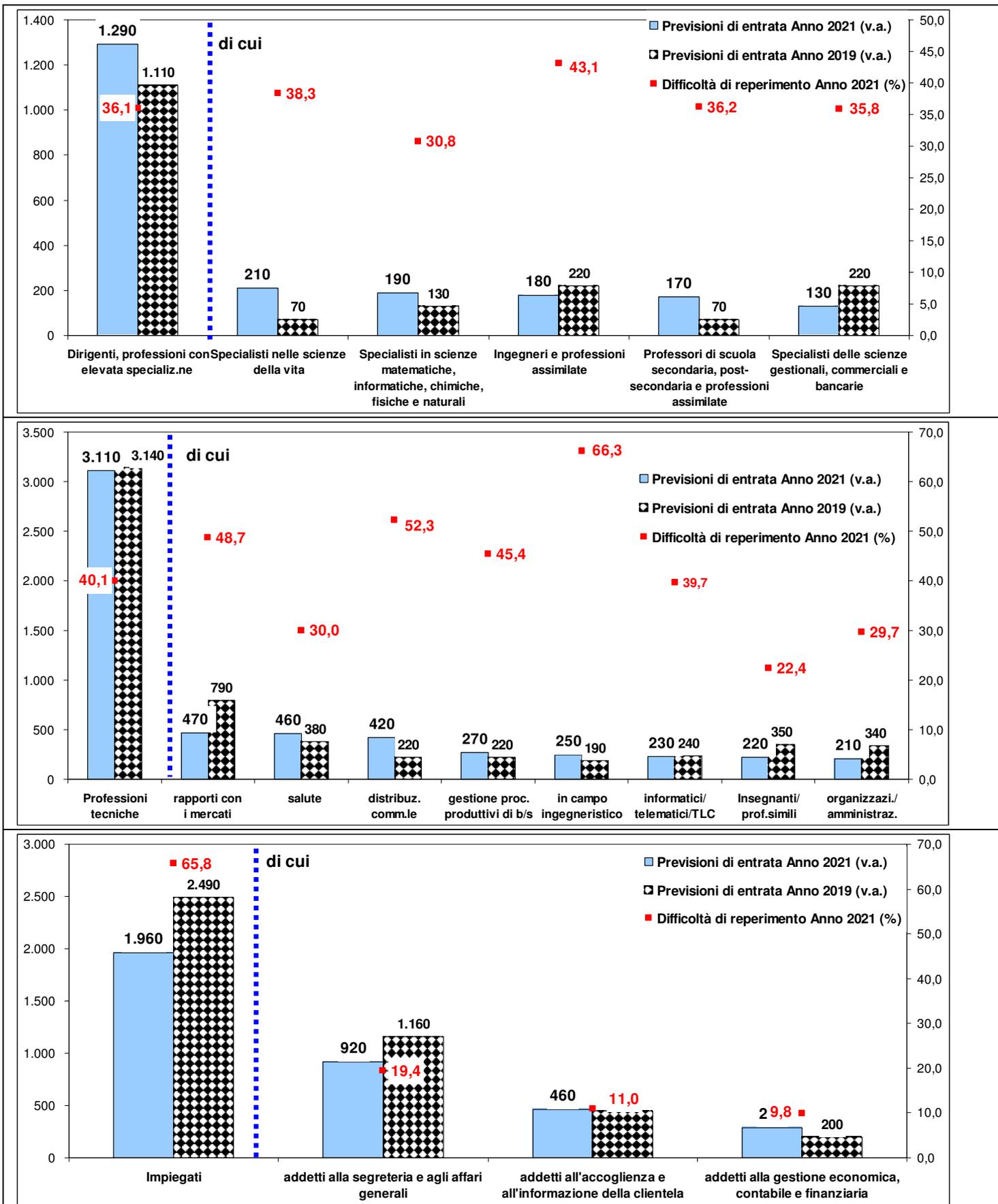
Graf. 1 Le professioni più richieste e difficoltà di reperimento per gruppo professionale a Frosinone

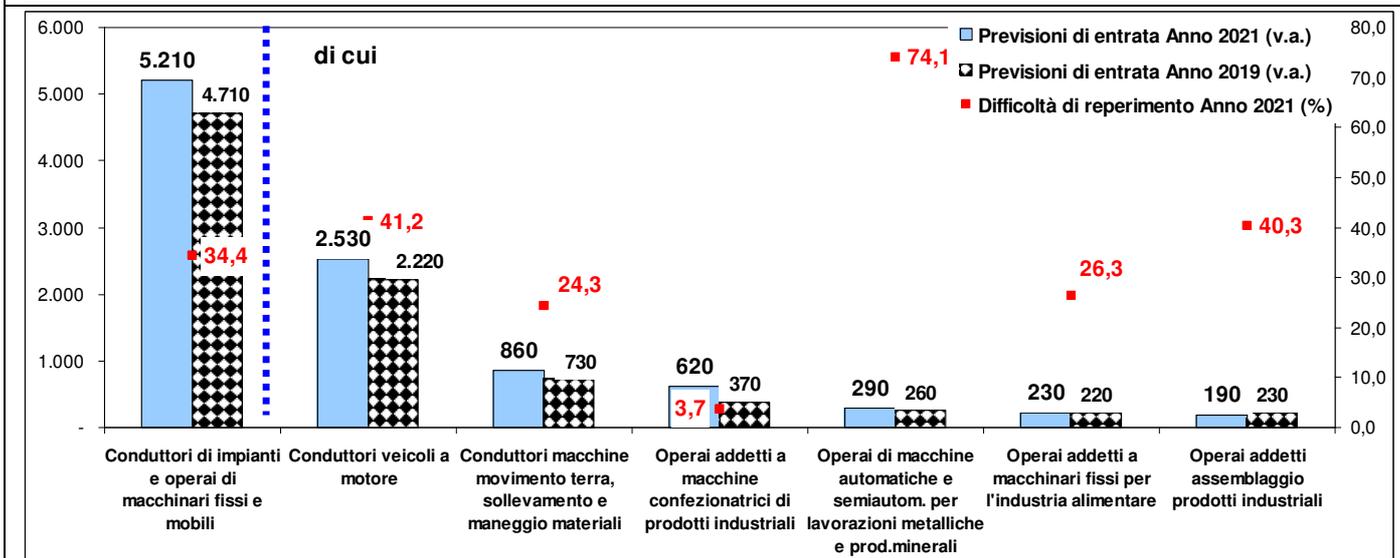
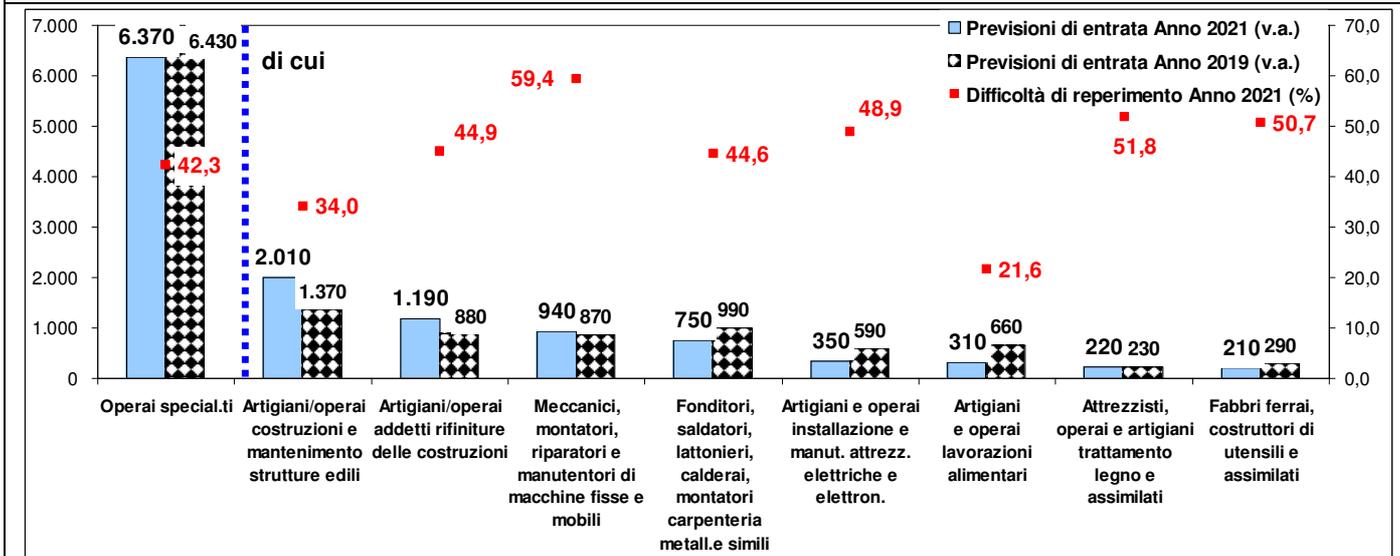
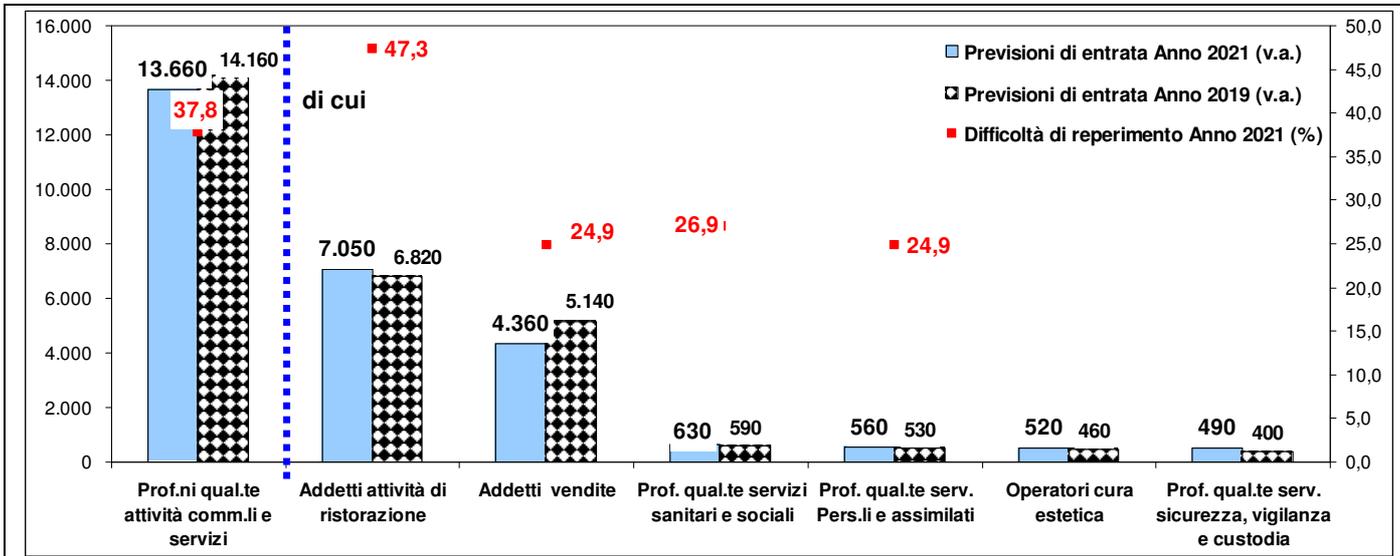




Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Graf. 2 Le professioni più richieste e difficoltà di reperimento per gruppo professionale a Latina





Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2021, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 282.500 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale per i settori economici ottenuti dall'accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad

Corrispondenze tra settori Excelsior e la classificazione Ateco 2007

Provincia di Frosinone

Settori	Divisioni, gruppi, classi e categorie Ateco2007
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 325, 33, 95
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	35, 36, 37, 38, 39
Altre industrie	da 05 a 23, 31, 321, 322, 323, 324, 329
Costruzioni	41, 42, 43
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	45, 46, 47
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55, 56, 79
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69, 70, 71, 72, 73, 74, 78
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68, 77, 80, 81, 82
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49, 50, 51, 52, 53
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	75, 86, 87, 88
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	90, 91, 92, 93, 96
Altri servizi	58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 85

Provincia di Latina

Settori	Divisioni, gruppi, classi e categorie Ateco2007
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24, 25
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28, 29, 30, 33, 95
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	35, 36, 37, 38, 39
Altre industrie	da 05 a 23, 26, 27, 31, 32
Costruzioni	41, 42, 43
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	45, 46, 47
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55, 56, 79
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69, 70, 71, 72, 73, 74, 78
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68, 77, 80, 81, 82
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49, 50, 51, 52, 53
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	75, 86, 87, 88
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	90, 91, 92, 93, 96
Altri servizi	58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 85

A cura di Sandra Verduci

Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Frosinone Latina

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il sito informativo Excelsior al link <http://excelsior.unioncamere.net/>, nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.